

A:

Sig. Luis Planas Puchades

Sig.ra Diana Morant

Sig.ra María Jesús Montero Cuadrado

In copia:

Primo Ministro Pedro Sánchez Pérez-Castejón

8 ottobre 2024

Egredi Sr. Luis Planas, Sig.ra Diana Morant e Sig.ra María Jesús Montero Cuadrado,

noi sottoscritti gruppi e organizzazioni firmatari di questa lettera scriviamo per esprimere la nostra più profonda preoccupazione in merito alla notevole quantità di fondi pubblici che il Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Alimentazione, il Ministero delle Finanze e della Funzione Pubblica e il Ministero della Scienza e dell'Innovazione hanno investito e continuano a investire nello sviluppo dell'allevamento di polpi in Spagna.

Recentemente, Compassion in World Farming ha condotto un'[indagine globale sul finanziamento governativo](#) dell'allevamento intensivo di polpi in tutto il mondo. I risultati mostrano che la Spagna ha speso il maggior numero di fondi pubblici per lo sviluppo dell'allevamento intensivo di polpi, investendo almeno **9,7 milioni di euro** di denaro dei contribuenti in questa pratica crudele e insostenibile. Inoltre, la Spagna si appresta a diventare il Paese che aprirà il primo allevamento commerciale di polpi al mondo nelle Isole Canarie - un'altra iniziativa preoccupante di cui il Governo ha ancora tempo per impedire la realizzazione.

Negli ultimi anni, si è registrata una crescente opposizione alla realizzazione di allevamenti di polpi da parte della comunità scientifica, organizzazioni di protezione animale, organizzazioni ambientaliste e società civile. Inoltre, diversi membri del Parlamento europeo hanno espresso la loro contrarietà all'allevamento di polpi, portando la questione in Parlamento e in Commissione europea. Gli Stati Uniti sono stati pionieri nell'azione legislativa su questo tema; nel marzo 2024, Washington è diventato il primo Stato a vietare per legge l'allevamento di polpi. La California ha seguito l'esempio, includendo nella sua legge il divieto di importazione di polpi allevati. Inoltre, l'OCTOPUS Act 2024, se avrà successo, proibirà l'allevamento commerciale di polpi e l'importazione di polpi allevati in tutti gli Stati Uniti.

Esistono forti evidenze scientifiche a sostegno delle preoccupazioni riguardo l'introduzione di questi animali nei sistemi di allevamento intensivi, il che sarebbe non solo crudele, ma anche causa di danni ambientali. Compassion in World Farming ha pubblicato nel 2021 un report dal titolo "[Octopus Factory Farming: A Recipe for Disaster](#)", che ne illustra le evidenze scientifiche, di cui si riassumono qui di seguito i punti principali.

È stato scientificamente dimostrato che i polpi sono animali solitari per natura (1); pertanto, non si adatterebbero alle condizioni di alta densità tipiche dei sistemi di allevamento intensivi. I polpi sono animali altamente intelligenti che non sarebbero in grado di esprimere i propri comportamenti naturali se confinati in vasche sterili e ambienti controllati (2,3). Soprattutto, attualmente non esiste un metodo scientificamente validato per una macellazione indolore (4). Il metodo previsto per la macellazione di questi animali è quello di metterli in vasche contenenti miscele di acqua e ghiaccio (5). Questo nonostante sia stato scientificamente dimostrata la crudeltà di questo metodo privo di stordimento preventivo, utilizzato per altre specie acquatiche come i pesci, in quanto causa dolore, paura, sofferenza e una morte molto prolungata (7).

L'allevamento di polpi è anche insostenibile. I polpi sono animali carnivori, e per allevarli sono necessari mangimi realizzati a partire da proteine animali (8). Pertanto, l'allevamento di polpi richiederebbe la cattura di grandi quantità di pesci o altri organismi marini per nutrirli, aggravando ulteriormente la pesca eccessiva negli oceani (9,10). Inoltre, sono stati descritti altri rischi e impatti ambientali associati all'allevamento di polpi, come quelli che potrebbe avere l'allevamento proposto a Las Palmas de Gran Canaria, tra cui inquinamento marino, perdita di biodiversità e rischi per la salute pubblica (11).

Un sondaggio realizzato quest'anno da Compassion in World Farming ed Eurogroup for Animals ha svelato che quasi 8 persone su 10 intervistate in nove Paesi dell'Unione europea pensano che, se il denaro pubblico viene utilizzato per finanziare l'allevamento di specie acquatiche, tali fondi dovrebbero sostenere solo allevamenti sostenibili. In Spagna, uno schiacciante 83% delle persone è d'accordo (12). Alla luce della forte opposizione pubblica, scientifica e politica a livello internazionale all'allevamento intensivo di polpi, vi invitiamo a riconsiderare il sostegno del vostro Governo a questa pratica. Vi chiediamo di impegnarvi a non stanziare ulteriori fondi per lo sviluppo dell'allevamento di polpi in Spagna, a causa della crudeltà degli animali, dei rischi ambientali e dell'impatto negativo che potrebbe avere sulla reputazione internazionale della Spagna. Il vostro governo dovrebbe destinare gli investimenti non all'allevamento intensivo ma a sistemi alimentari sostenibili, rispettosi degli animali, delle persone e del nostro pianeta.

Rimaniamo in attesa di ricevere la vostra risposta e saremmo lieti di potervi incontrare per discutere della questione in modo più dettagliato, oltre che per rispondere a qualsiasi domanda.



Dott.ssa Elena Lara

Senior Research and Policy Advisor, Compassion in World Farming

Riferimenti

1. Mather JA, Scheel D. Behaviour. In: Iglesias J, Fuentes L, Villanueva R, editors. Cephalopod Culture [Internet]. Dordrecht: Springer Netherlands; 2014 [citato il 7 ottobre 2020]. p. 17–39. Disponibile al link: <http://link.springer.com/10.1007/978-94-017-8648-5>
2. Mather, Anderson RC, Wood JB. Octopus: The Ocean's Intelligent Invertebrate [Online]. 1st ed. Portland, London: Timber Press; 2010 [citato il 7 ottobre 2020]. Disponibile al link: https://books.google.nl/books?hl=nl&lr=&id=m-Mv7awvtlQC&oi=fnd&pg=PA7&dq=octopus+invertebrate+&ots=ml1Z0814-N&sig=NtJk-junhnCnwGcEhuE71Bloono&redir_esc=y#v=onepage&q=octopus&f=false
3. Mather JA, Dickel L. Cephalopod complex cognition. Vol. 16, Current Opinion in Behavioral Sciences. Elsevier Ltd; 2017. p. 131–7.
4. Andrews PLR, Darmaillacq AS, Dennison N, Gleadall IG, Hawkins P, Messenger JB, et al. The identification and management of pain, suffering and distress in cephalopods, including anaesthesia, analgesia and humane killing. *J Exp Mar Bio Ecol.* 2013;447:46–64.
5. Compassion in World Farming, Eurogroup for Animals. Uncovering the horrific reality of octopus farming. 2023.
6. Lines JA, Spence J. Humane harvesting and slaughter of farmed fish. *Rev sci tech Off int Epiz.* 2014;
7. Poli BM, Parisi G, Scappini F, Zampacavallo G. Fish welfare and quality as affected by pre-slaughter and slaughter management. *Aquac Int.* 2005;13(1–2):29–49.
8. Jacquet J, Franks B, Godfrey-Smith P, Sánchez-Suárez W. The Case Against Octopus Farming. *Issues Sci Technol.* 2019;37–44.
9. Alder J, Campbell B, Karpouzi V, Kaschner K, Pauly D. Forage fish: From ecosystems to markets. *Annu Rev Environ Resour* [Internet]. 2008 [cited 2019 Feb 15];33:153–66. Disponibile al link: <http://www.fishbase.org>.
10. Naylor RL, Goldberg RJ, Primavera JH, Kautsky N, Beveridge MCM, Clay J, et al. Effect of aquaculture on world fish supplies [Internet]. Vol. 405, *Nature*. Nature Publishing Group; 2000 [citato il 6 febbraio 2019]. p. 1017–24. Disponibile al link: <http://www.nature.com/articles/35016500>
11. Eurogroup for Animals C in WF. Exposing the environmental risks of octopus farming. 2024.
12. Compassion in World Farming (Settembre 2024). 9 out of 10 people across Europe want better protection for farmed fish. [Online]. Disponibile al link: <https://www.ciwf.eu/media-and-news/news/2024/09/9-out-of-10-people-across-europe-want-better-protection-for-farmed-fish> [Consultato il 2 ottobre 2024]